



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 226/2020

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di componenti in lamiera per l'industria automobilistica, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via dei Cocciari, Zona Industriale Madonna del Moro, della ditta METALMECCANICA TIBERINA s.r.l., con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Via dei Cocciari, Zona Industriale Madonna del Moro.**

#### PREMESSE

##### Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Corciano (PG), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0095282 del 15/05/2009, la ditta METALMECCANICA TIBERINA s.r.l., con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Via dei Cocciari - Zona Industriale Madonna del Moro, ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 31/2016 del 17/07/2017 per lo stabilimento ubicato Via dei Cocciari, Zona Industriale Madonna del Moro, nel Comune di Umbertide (PG);

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 31 del 17/07/2017;

##### Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n.0227651 del 05/12/19 ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi del 12/10/2020;

##### Considerate:

le riunioni della Conferenza di Servizi convocate, dalla Regione Umbria in data 18/11/2019 e in data 12/10/2020;

##### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

**Considerato il** parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0001918 del 28/01/2019, acquisita al protocollo regionale n. 0015901 del 30/01/2020;

**Preso atto** del parere favorevole alle emissioni in atmosfera trasmesso dal Comune di Umbertide del 29/10/2019, acquisito al protocollo regionale n. 0201669 del 30/10/2019.

## DESCRIZIONE ATTIVITA':

- Il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi:
  - stampaggio di componenti meccanici da lamiera metallica;
  - assemblaggio mediante saldatura;
  - finitura superficiale mediante sabbiatura;
  - sgrassaggio alcalino a spruzzo e ad immersione;
  - attivazione e fosfatazione;
  - verniciatura per cataforesi con resine epossidiche;
  - indurimento del rivestimento mediante polimerizzazione;
- nei punti di emissione E11A ed E11B sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazioni per saldatura automatica e manuale;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di sabbiatura;
- nel punto di emissione E14 sono convogliate le emissioni atmosferiche prodotte dalla sezione di sgrassaggio di impianto di verniciatura per cataforesi;
- nel punto di emissione E15 sono convogliate le emissioni atmosferiche prodotte dalla sezione di attivazione e fosfatazione di impianto di verniciatura per cataforesi;
- nel punto di emissione E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche prodotte da impianto di verniciatura per cataforesi;
- nei punti di emissione E17 ed E18 sono convogliate le emissioni atmosferiche prodotte da forno di polimerizzazione di impianto di verniciatura per cataforesi;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività sopra citata, è pari a 3,86 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di stampaggio con presse idrauliche, dichiarando consumi di oli lubrificanti pari a circa 49.560 kg/anno;
- il fluido lubrificante utilizzato è Colibri - CB 301, prodotto di sintesi, non classificabile come olio minerale;
- le acque reflue derivanti dal processo produttivo sono trattate, preliminarmente al recapito in rete fognaria, mediante impianto di depurazione chimico-fisico, con potenzialità dichiarata pari a 10 m<sup>3</sup>/h di acque trattate;
- i fanghi prodotti dal trattamento chimico-fisico delle acque reflue di processo, scaricati dal sedimentatore, sono stoccati, previa disidratazione in filtropressa e periodicamente smaltiti;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E13, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 325 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il gruppo elettrogeno di emergenza connesso al punto di emissione E19, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);

- gli impianti termici adibiti al riscaldamento dei locali del sito produttivo, connessi ai punti di emissione E1, E2, E8 ed E27, per quanto dichiarato dalla Ditta, sono soggetti al Titolo II, Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- i punti di emissione E3, E4, E7, E9, E10, connessi a ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, sono esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- il Gestore intende:
  - installare un nuovo impianto per saldatura automatica con realizzazione del punto di emissione E20;
  - installare n. 2 banchi di lavoro per molatura manuale con realizzazione del punto di emissione E21;
  - incrementare il valore di portata volumetrica relativo al punto di emissione E18 ai fini del miglioramento dell'efficienza di captazione degli inquinanti;
  - dismettere gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E1, E2, E8 ed E27;
  - installare n. 3 impianti termici civili alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata rispettivamente pari a 30 kW, 30 KW e 523 kW convogliando le emissioni atmosferiche nei punti già autorizzati E1, E2 ed E8;

## **PRESCRIZIONI**

**a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

### **d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1. le emissioni diffuse derivanti dalle lavorazioni delle macchine che utilizzano olio lubrificante, dichiarate tecnicamente non convogliabili, dovranno essere evacuate in atmosfera tramite ricambi d'aria funzionali anche al rispetto delle norme di igiene del lavoro;

- e.2. entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E18, E20 e E21;

- e.3. successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E11/a, E11/b, E12, E14, E15, E16, E17, E18, E20 e E21;

- e.4. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Fosfati		DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Sostanze alcaline	espresse come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5. annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.6. nel caso di insorgenza di molestie olfattive connesse alle operazioni di trattamento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione delle acque reflue di stabilimento e al successivo stoccaggio, la Ditta dovrà provvedere allo smaltimento degli stessi materiali in via prioritaria;

**CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;

- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;

- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

**Allegato 1**

**Ragione Sociale** METALMECCANICA  
TIBERINA s.r.l. **Unità Produttiva:** Umbertide **PG** Via dei Cociari  
Z.I. Madonna del Moro

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E2	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E3	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272, c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E4	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272, c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E7	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272, c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E10	Ricambio aria	D.Lgs 152/06 art. 272 c. 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11 A	Impianti automatici per saldatura a punti e a filo	Polveri	5	mg/Nm³	10.000	24	220	Ambiente	12,00	0,65	-	-	Filtro a tasche Pre-filtro metallico
E11 B	Impianti automatici e manuali per saldatura a punti	Polveri	5	mg/Nm³	14.500	24	220	Ambiente	12,00	0,58	-	-	Filtro a tasche Pre-filtro metallico
E12	Sabbiatrice	Polveri	10	mg/Nm³	7.500	16	220	Ambiente	12,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E13	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E14	Impianto verniciatura per cataforesi - sgrassaggio	Polveri	25	mg/Nm³	18.000	16	220	Ambiente	18,00	0,72	-	-	
		Sostanze alcaline	5										
E15	Impianto verniciatura per	Polveri	25	mg/Nm³	18.000	16	220	Ambiente	18,00	0,72	-	-	

segue Repertorio n. 226/2020

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
	cataforesi - attivazione e fosfatazione	Fosfati	5										
E16	Impianto verniciatura per cataforesi - verniciatura	Polveri	3	mg/Nm³	18.000	16	220	Ambiente	18,00	0,72	-	-	
		S.O.V.	50										
E17	Forno di polimerizzazione	S.O.V.	50	mg/Nm³	2.300	16	220	187	12,00	0,35	-	-	
E18	Forno di polimerizzazione	S.O.V.	50	mg/Nm³	5.000	16	220	120	12,00	0,40	-	-	
E19	Gruppo elettrogeno emergenza	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E20	Postazione di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	9.000	16	220	Ambiente	12,00	0,35	-	-	Pre-filtro metallico. Filtro a tasche
E21	Postazioni di molatura manuale (n. 2)	Polveri	10	mg/Nm³	4.600	16	220	Ambiente	12,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E14	Sostanze alcaline espresse come espresse come Na(OH)
E15	Fosfati espressi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup>
E16, E17	S.O.V. espresse come C.O.T.
E18	S.O.V. espresse come C.O.T. Punto di emissione oggetto di modifica.
E20, E21	Nuovi punti di emissione.